

(Rdo n. 6119902) Redazione di deliverable e supporto alle attività del progetto comunitario "SCT HUB, Codesign the Future of sustainable cultural tourism". Programma EUI-IA (European Urban Initiative - Innovative Actions) - CUP F79I24000880006.

CAPITOLATO SPECIALE

Comune di Venezia

Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita

Settore Flussi Turistici

Premesso che

- il progetto "SCT HUB, Codesign the Future of sustainable cultural tourism" è stato approvato e ammesso al finanziamento da parte della Commissione Europea Direzione generale per la politica regionale e urbana, come risulta da comunicazione inviata in data 23/05/2024 alle città Transfer partecipanti al progetto dalla Città di Cracovia, in qualità di Principale Autorità Urbana;
- nell'Application Form del progetto SCT HUB, approvata dalla Commissione Europea Direzione generale per la politica regionale e urbana, viene esplicitamente citato il Comune di Venezia in qualità di città Transfer (Transfer Partner);
- a seguito dell'approvazione, il Comune di Venezia ha sottoscritto un accordo di partenariato con la Città di Cracovia (coordinatore del progetto) e con tutti gli altri partner di progetto in data 04/09/2025 (PG/2025/465720 del 10/09/2025);
- il progetto ha una durata complessiva di 42 mesi (dicembre 2024/maggio 2028);
- Il progetto è in corso di attuazione e allo stato attuale si è conclusa la fase 1, come di seguito riportata:

- **Fase 1 Making sense of the concept** (settembre/novembre 2025). A settembre 2025 si è tenuta la open site visit a Cracovia, durante la quale si è presentato il progetto del HUB, gli obiettivi e le finalità.

Premesso inoltre che

- con il progetto SCT HUB, la Città di Cracovia intende realizzare una soluzione innovativa per promuovere la gestione sostenibile del turismo culturale, valorizzando luoghi dismessi o decentralizzati rispetto ai luoghi più soggetti a flussi turistici, attraverso un progetto di riqualificazione dell'ex-ospedale nel quartiere Wesola in un distretto culturale;
- la soluzione innovativa si basa su tre principi: digitale, green e inclusivo;
- il distretto culturale sarà composto da varie strutture e spazi aperti come living lab, residenze per ricercatori e artisti, un Osservatorio sul turismo;
- la città di Venezia, con il ruolo di Transfer City Partner, intende valutare la fattibilità di adattamento, replicazione e/o scalabilità della soluzione innovativa proposta da Cracovia attraverso un'azione pilota individuata nel Distretto della Cultura Contemporanea di Mestre, nello specifico:
 - le Casermette di origine militare presso Forte Marghera;
 - l'ex centrale del latte di Mestre – Palaplip;
 - il Centro Culturale Candiani a Mestre;
- la città di Venezia, in qualità di Transfer City Partner, ha il compito di redigere deliverable e di partecipare alle attività di progetto.

SEZIONE 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO, DURATA E PAGAMENTI

Articolo 1 Oggetto dell'appalto

L'art. 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di servizi e forniture secondo le seguenti modalità: "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante".

1.1 L'amministrazione comunale intende procedere all'affidamento diretto del servizio di redazione di deliverable e di supporto alle attività nell'ambito del progetto comunitario "SCT HUB, Codesign the Future of sustainable cultural tourism", ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, il cui importo a base di gara è soggetto a ribasso, ed è stimato, sulla base di analisi di mercato, nella somma di € 28.000,00= (o.f.e.), e comprende il supporto alle attività di progetto, la redazione dei deliverable e i viaggi studio, come meglio specificato nei punti seguenti:

1.2 Il servizio deve prevedere la redazioni di documenti e lo svolgimento di attività da produrre nelle fasi di attuazione definite dal progetto, che sono le seguenti:

📌 **Fase 2: Local lift off** (dicembre 2025/maggio 2026)

Supporto nell'identificazione degli stakeholder locali da coinvolgere nell'azione pilota. In questa fase devono essere redatti i seguenti deliverable:

- a) **Entry Transfer Capacity Survey:** autovalutazione delle capacità di trasferimento;
- b) **Analisi SWOT:** forze, debolezze, opportunità e sfide del contesto locale;

📌 **Fase 3: Feasibility testing** (giugno 2026/novembre 2027)

A primavera 2027 è prevista la seconda *site visit* a Cracovia. In questa fase devono essere redatti i seguenti deliverable:

- a) **Bozza del Transfer Study:** un documento che descrive il processo di adattamento e trasferimento della soluzione innovativa di Cracovia: da una fase di bozza fino a una fase finale entro il 31 maggio 2028. Lo studio valuterà la capacità della città di Venezia di adottare la buona pratica in due fasi: ex-ante (prima del trasferimento) ed ex-post (dopo l'implementazione);
- b) **Roadmap:** il piano operativo per l'implementazione della soluzione innovativa da trasferire - da una fase di bozza a una fase finale - che indichi le attività da svolgere durante il percorso di trasferimento e che dovrà essere adattato al contesto specifico di Venezia. Servirà come strumento di pianificazione strategica dell'intero progetto. La prima bozza dovrà essere consegnata entro giugno 2026 e continuamente aggiornata fino a fine progetto.

Nel 2027, in autunno, è prevista *la site visit* a Venezia, al fine di illustrare e verificare il trasferimento dell'azione pilota individuata nel Distretto della Cultura Contemporanea di Mestre.

📌 **Fase 4: Preparing for transfer** (dicembre 2027/maggio 2028)

A fine progetto è prevista la *closing site visit* a Cracovia. In questa fase devono essere redatti i seguenti deliverable:

- a) **EUI – Innovative Solution Model: preparato da Cracovia, ma con input delle città transfer;**
- b) **Exit Transfer Capacity Survey**
- c) **Versione finale del Transfer Study.**

Il "**Transfer Study**" (previsto nella fase 3 e 4) deve essere interpretato come l'output conclusivo del percorso di trasferimento della soluzione innovativa di Cracovia nella città di Venezia, e allo stesso tempo, come punto di partenza per eventuali ulteriori lavori di adattamento, replicazione e/o scaling della soluzione.

Tutte le sezioni riportate qui di seguito devono essere incluse nel documento di studio (si veda nel dettaglio il documento allegato "Transfer Study_guidance and template_IV2024"):

- SEZIONE 1 – Contesto della città e visione

Questa prima parte deve illustrare il contesto della città di Venezia, l'azione pilota e le sue ricadute locali, evidenziandone la replicabilità rispetto alla strategia di Cracovia.

Occorre spiegare il cambiamento che si intende ottenere grazie al futuro trasferimento della soluzione innovativa.

Occorre inoltre descrivere le sfide locali che si andranno ad affrontare, similitudini e differenze tra la sfida della MUA (Main Urban Authority- Cracovia), quella della Transfer City, e le collaborazioni con altri stakeholder locali.

La sezione deve comprendere inoltre un'analisi dei rischi basandosi sul "Transfer Capacity Survey"; occorre perciò spiegare le misure di mitigazione o di adattamento, nonché analizzare eventuali interdipendenze tra rischi.

- SEZIONE 2 – Local transfer journey

Questa parte del documento deve essere una revisione del lavoro svolto durante la cooperazione con la MUA e gli altri Transfer Partner (Braga e Alba Iulia), e delle attività locali intraprese da Venezia.

Nello specifico, occorre implementare la roadmap locale che includa:

- le diverse tappe da intraprendere lungo il percorso, le sfide di implementazione (con riferimenti all'analisi SWOT e ai rischi), i risultati dei test di fattibilità durante la Fase 3, le motivazioni delle azioni selezionate, le attività svolte, le lezioni apprese, nonché il ruolo e il coinvolgimento degli stakeholder;

- una descrizione delle azioni di comunicazione;

- SEZIONE 3 – Prossimi passi verso il trasferimento

Questa parte del documento deve descrivere e riflettere sulle lezioni più rilevanti apprese e su come verranno utilizzate, anche in parte, per il trasferimento della soluzione innovativa di Cracovia a Venezia.

Deve inoltre includere il "Transfer Action Plan", un piano dettagliato con azioni, risultati attesi, ruoli, responsabilità e timeline, nonché, eventuali identificazioni di risorse finanziarie, tecniche e umane, l'eventuale modello di governance, la gestione del progetto e una descrizione dell'organizzazione operativa.

Deve inoltre essere aggiornata l'analisi dei rischi e le soluzioni da adottare. Deve essere predisposta una strategia di comunicazione per ottenere benefici a livello locale e una valutazione della capacità di innovazione (risultati secondo il "Transfer Capacity Survey" e l'analisi SWOT);

1.3 Il servizio deve prevedere inoltre le seguenti attività:

- a) supporto nella comunicazione di tutte le attività di progetto;
- b) coordinamento di test di fattibilità della roadmap e del "Transfer Study", coinvolgendo gli stakeholder individuati;
- c) partecipazione almeno alle site visits a Cracovia (primavera 2027 e inizio del 2028). Altre visite sono previste ad Alba Iulia (aprile 2026), Braga (autunno 2026), le cui spese sono comprese nel presente affidamento;
- d) eventuale redazione di un report di sintesi delle visite studio;
- e) supporto nell'organizzazione generale della visita studio di Venezia e coordinamento delle sessioni di *peer review*;
- f) supporto alla realizzazione dell'azione pilota in collaborazione con la Fondazione Musei Civici di Venezia.
- g)** incontri periodici con il Comune di Venezia per le revisioni dei deliverable e di tutte le attività di supporto alla realizzazione del progetto, fino alla sua conclusione prevista per il 31 maggio 2028;

1.4 la lingua di lavoro e di redazione di tutti i deliverable è l'inglese;

Articolo 2

Modalità di presentazione dell'offerta

2.1 La presente RDO viene predisposta utilizzando il portale www.Acquistinretepa.it, bando SERVIZI "Supporto Specialistico" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

(www.acquistinretepa.it). Il servizio è previsto in un unico lotto indivisibile, in quanto la prestazione principale è costituita dal supporto alle attività nell'ambito del progetto Europeo SCT HUB. Il lotto unico consente una efficace e coordinata realizzazione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e garantisce la razionalizzazione e il contenimento della spesa che ne deriva attraverso una gestione unitaria del servizio.

2.2 La procedura di affidamento oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.lgs. 36/2023.

2.3 L'offerta, e la conseguente aggiudicazione sarà ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione.

2.4 Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12, del D.lgs. n. 36/2023, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 ("nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Articolo 3

Durata e importo a base di gara

La attività previste all'art. 1 devono essere ultimate entro il 31/05/2028.

Importo a base di gara: € 28.000,00 (ventottomila/00) oneri fiscali e previdenziali esclusi.

Sono compresi i costi della redazione dei documenti, produzione e stampa di materiale, eventuali sopralluoghi e spese di viaggio per gli incontri di coordinamento e workshop con il MUA (Città di Cracovia) e gli altri rappresentanti delle Transfer City (Braga e Alba Iulia).

Non sono previsti costi per la sicurezza contrattuale.

Articolo 4

Modalità di pagamento

4.1. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente del Settore Flussi Turistici, entro giorni 30 (trenta) dalla presentazione di fattura elettronica.

Il corrispettivo sarà liquidato come segue:

- 20% anticipo alla stipula del contratto di servizio e avvio dell'esecuzione dello stesso
- 20% acconto entro il 31/12/2026
- 30% acconto alla conclusione della Fase 3
- 30% saldo alla conclusione della Fase 4.

4.2. L'affidatario accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.

4.3 Le fatture dovranno essere intestate a **Comune di Venezia, Ca' Farsetti San Marco 4136 - 30124 Venezia Venezia - C.F. 00339370272.**

Sulla fattura dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- denominazione dell'Ufficio: Settore Flussi Turistici – CdC che sarà comunicato dalla stazione appaltante
- Nome del progetto: **Supporto al progetto comunitario SCT HUB Programma EUI-IA**
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), che sarà disponibile nel contratto
- CUP F79I24000880006

- numero determina dirigenziale, che sarà comunicato dalla stazione appaltante
- il codice IBAN per il pagamento mediante bonifico bancario.

Le suddette indicazioni costituiscono requisito essenziale per procedere al pagamento delle fatture stesse.

L'Amministrazione, rispetto alle finalità dell'affidamento, si riserva la possibilità di valutare la pertinenza e la rispondenza prima di procedere al pagamento dello stesso.

I corrispettivi verranno liquidati e pagati, a seguito di dispositivo di liquidazione a firma del Dirigente competente, previa verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:

- Regolare esecuzione del Servizio;
- Regolarità contributiva dell'impresa comprovata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Adempimento delle prescrizioni sulla tracciabilità dei pagamenti previsti dalla Legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, introdotto dalla Legge di Stabilità 2015, l'Amministrazione provvederà a scindere l'importo del pagamento versando all'impresa l'importo dovuto al netto dell'IVA (quando dovuta), e quest'ultima direttamente all'erario (cd. "split payment").

Articolo 5

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento del servizio, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. L'affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 gg. dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 gg. dal verificarsi della stessa. Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC mail, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento. L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti del Comune per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso fra quelli indicati ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

Rinuncia all'aggiudicazione

Qualora l'affidatario non intenda accettare l'affidamento dell'appalto, sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.

SEZIONE 2 – ESECUZIONE

Articolo 7

Modalità di esecuzione del servizio, oneri e responsabilità dell'affidatario

7.1 L'affidatario si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

7.2 In caso di impiego di personale dipendente per l'esecuzione dell'appalto, il contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile è il Contratto per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi. Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici, è facoltà dell'operatore economico applicare un CCNL differente, purché garantisca ai propri dipendenti tutele analoghe o superiori rispetto a quello sopra indicato. In tal caso, si segnala che il CCNL applicato deve essere indicato nell'offerta.

7.3 In ottemperanza al disposto dell'art. 119 comma 4 lettera c) del Codice dei Contratti Pubblici, **l'operatore economico che intenda affidare in subappalto parte delle altre prestazioni oggetto del presente contratto è tenuto darne espressa indicazione in sede di offerta** secondo le modalità indicate di seguito, a pena di diniego dell'autorizzazione di cui al medesimo articolo.

Articolo 8

Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'esecuzione del Contratto

Ai sensi degli artt. 15 e 114 e degli allegati I.2 e II.14 del D. Lgs. n. 36/2023, le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono attribuite al Responsabile Unico del Progetto (RUP). Il medesimo svolge, come disciplinato dalle disposizioni normative sopra richiamate, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

Il soggetto di cui al presente articolo si riserva altresì la facoltà di verificare la corretta esecuzione del Servizio, di evidenziare le carenze riscontrate nell'esecuzione, i ritardi e le altre eventuali inadempienze contrattuali, avviando le eventuali contestazioni di cui al successivo art. 10.

Articolo 9

Modifiche al contratto

La stazione appaltante si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 comma 7 D. Lgs. 36/2023 relativi alle modifiche dei contratti in corso di esecuzione.

Articolo 10

Contestazioni e penali

In conformità a quanto previsto dall'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante ha la facoltà di applicare le seguenti penali:

- una quota pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni documentata inadempienza rispetto agli obblighi previsti dall'art. 7 del presente capitolato speciale.

Fatte salve le norme e adempimenti derivanti da leggi e regolamenti in caso di irregolarità ed inadempimenti, l'unica formalità preliminare per l'applicazione di dette penali è l'inoltro alla stazione appaltante della contestazione degli addebiti per iscritto tramite posta elettronica certificata.

Entro sette giorni continuativi dalla data del suo ricevimento, la stazione appaltante potrà presentare con lo stesso mezzo chiarimenti ed eventuali giustificazioni a quanto contestato.

In caso di non accettazione delle giustificazioni di cui al paragrafo precedente, ovvero decorso infruttuosamente il termine per la presentazione delle stesse, saranno applicate dall'Amministrazione le penali sopra indicate.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC.
L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva.
L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, si procederà alla risoluzione del contratto.
Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

SEZIONE 3 – OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Articolo 11 Requisiti

Sono richiesti come requisiti, oltre ai requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023.

Il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 sarà verificato in capo all'affidatario a seguito dell'espletamento della procedura di selezione del contraente.

Articolo 12 Responsabilità verso terzi

L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone di beni, tanto dello stesso affidatario quanto della Stazione Appaltante e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

Articolo 13 Tutela dei dipendenti, sicurezza e regolarità contributiva dell'Impresa

a) Sicurezza

L'affidatario ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'affidatario ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro, e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

b) Regolarità contributiva

L'affidatario ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione del servizio, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

La stipula del contratto di servizio nonché l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, sono subordinate alla regolarità contributiva dell'impresa, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 94 e 95 e dall'allegato II.10 del D. Lgs. n. 36/2023 e dal Decreto del

Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) viene acquisito online d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023.

Articolo 14

Adempimenti assicurativi

L'affidatario è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, poiché è in possesso di idonea esperienza pregressa, pertanto si desume che sia in possesso di adeguata professionalità e solidità economica.

SEZIONE 4 – NORME FINALI

Articolo 15

Accertamento danni e assicurazioni

L'affidatario manleva e tiene indenne il Comune da qualsiasi responsabilità verso terzi conseguente all'espletamento del servizio. Tiene indenne altresì degli eventuali danni causati al Comune per fatti connessi all'espletamento del servizio per i quali il Comune sia chiamato a qualsiasi titolo a rispondere. L'accertamento dei danni al Comune sarà effettuato dal medesimo alla presenza del Responsabile identificato dall'affidatario, previamente avvertito in modo tale da consentire all'affidatario stesso di esprimere la propria valutazione. Qualora l'affidatario non partecipi all'accertamento in oggetto, il Comune provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto al Comune. Qualora l'affidatario non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, il Comune è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul corrispettivo di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

Articolo 16

Inadempimento, risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 d.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'affidatario inadempiente.

Il contratto è, altresì, risolto di diritto nei casi in cui si verificano, dopo la sottoscrizione del contratto, uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 94, 95 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c. il contratto si intende risolto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode;
- in caso di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui l'affidatario non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente allegato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- in caso di gravi ritardi nella prestazione del servizio;
- per ogni altra inadempienza che renda impossibile la prestazione;
- in caso di mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e quello interno del Comune di Venezia da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023);
- per il mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto, in data 17 settembre 2019.

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire a controparte il diritto al contraddittorio. La predetta controparte può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della contestazione. Nelle ipotesi di risoluzione di diritto di cui all'art. 1456 cc, qualora le controdeduzioni siano valutate negativamente ovvero qualora sia scaduto il termine senza che sia intervenuto alcun riscontro, il contratto si intende risolto.

Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

Non costituisce inadempimento la mancata ottemperanza agli obblighi contrattuali determinata da casi di forza maggiore verificatisi dopo la data di stipula del contratto.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

Articolo 17

Recesso

Nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenesse di non dare ulteriore seguito al servizio, essa avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, pagando all'affidatario l'importo corrispondente alle attività svolte fino a quel momento e ai costi dei diritti d'autore pagati a terzi di cui all'art. 21.

Articolo 18

Cessione del contratto

E' vietata all'appaltatore la cessione del contratto.

In caso di inosservanza di tale obbligo, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale e all'eventuale addebito della maggior

spesa per l'affidamento a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 119 comma 3 lettera a) del d.lgs. 36/2023 l'eventuale affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, sulla base di un contratto di cooperazione, va comunicata alla stazione appaltante.

Articolo 19

Definizione delle controversie

Con l'invio dell'offerta l'affidatario accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Sino a pronuncia del competente organo giudiziario il servizio non potrà essere sospeso.

Articolo 20

Trattamento dei dati personali

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Con la sottoscrizione del presente capitolato l'affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

Articolo 21

Titolarità del progetto

Tutti gli elaborati, documenti, studi, analisi, relazioni tecniche, modelli, dati, disegni, tavole, file digitali e qualsiasi altro materiale prodotto nell'ambito dell'esecuzione del servizio (di seguito "Documentazione") restano di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante.

L'Affidatario non potrà cedere a terzi, trasferire, divulgare o sfruttare commercialmente la Documentazione senza il preventivo consenso scritto della Stazione Appaltante.

Articolo 22

Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente Capitolato, si rinvia a quanto disposto dal Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, dai Regolamenti Comunali e quant'altro a norma di legge applicabile.

Il Dirigente dei Flussi Turistici
Francesco Bortoluzzi*

Letto e sottoscritto per accettazione in sede di offerta.

L'Affidatario

.....

** Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*